Poggi), significherà per le regioni interessate un sostanziale progresso per la produzione, per la democrazia e per i lavoratori.

Considerazioni analoghe valgono per l'assegnazione delle terre incolte o mal coltivate alle cooperative di contadini. Le assegnazioni vengono ostacolate dagli agrari in mille forme: primo, attraverso le loro influenze nelle Commissioni, che ovunque tentano di limitare al massimo le concessioni.

Secondo, attraverso imposizioni di canoni esosi e anche schiavistici, come a Nocera Terinese, in Calabria, dove una cooperativa di contadini si è vista appioppare, come parte del canone per 40 ettari di terre, l'obbligo della manutenzione degli argini di un fiume che scorre a un chilometro di distanza!

Terzo, attraverso revoche della concessione o ordini di restituzione delle terre al proprietario, il quale, come è accaduto proprio nella circoscrizione elettorale del ministro Segni, si è affrettato a distruggere il lavoro compiuto dai contadini cooperativisti, mandando, protetto dalla forza pubblica, il bestiame a pascolare sui promettenti seminati di grano. E' così, evidentemente, che gli agrari intendono risolvere l'angoscioso problema del pane, e «pacificare» le campagne.

Lo stesso accade per le disdette, per la mezzadria impropria, per gli assegni familiari, per i fitti: è un complesso di questioni che pesano oggi sulla nostra agricoltura, minacciando seriamente lo sviluppo della produzione, creando uno stato di allarme — specie per le disdette — tra centinaia di migliaia di coltivatori diretti e di mezzadri, e infine aumentando direttamente, con l'esorbitante crescita dei fitti, il costo della vita.

Deve ora esser chiaro a tutti — ed è gran tempo che tutti lo capiscano in tutto il suo significato — che *sviluppo della produzione, riduzione del costo dei prodotti agricoli, tranquillità delle campagne, sono precisamente tre fondamentali obiettivi che non si raggiungono se non avviandosi decisamente verso la riforma agraria*: ecco perchè gli agrari e i loro fiduciari, resistendo a che si sgombri il campo dalle vecchie questioni tuttora insolute, sabotano in pieno la produzione, l'ordine pubblico e la riduzione del costo della vita.

Ma i problemi immediati posti dalle masse contadine costituiscono anche un banco di prova per saggiare la sincerità del programma agrario di certi partiti, i quali hanno finora operato sotto preponderanti influenze reazionarie, non soltanto contro ogni avviamento concreto verso la riforma agraria, ma addirittura in favore di una sorta di controriforma, di cui disdette, revoche di concessioni di terre alle cooperative e altre forme di provocazione non sono che i primi esempi.

La richiesta della Confederterra Nazionale, che le rivendicazioni dei contadini vengano incluse nel programma di governo, è quindi giusta, e deve trovare il più largo appoggio da parte di tutte le correnti sinceramente democratiche e progressive.

E' quanto i contadini italiani chiederanno nella loro giornata che verrà celebrata il 16 febbraio in tutto il Paese.

DUCCIO TABET

Cronaca di Roma

UN SUCCESSO DELLE AGITAZIONI POPOLARI

Mezzo chilo di riso e 700 gr. di polenta in distribuzione da martedì

Un comunicato della C.d.L. definisce "insoddisfacente" la proroga della tregua dei prezzi fino al 15 febbraio

La SEPRAL diramа i seguenti comunicati:

Comunicato n. 22: Con inizio dal giorno 4 e termine il giorno 15 febbraio p. v. i consumatori della I e II zona cittadina potranno prelevare, presso gli spacci di prenotazione (in conto razione generi da minestra di dicembre 1946) gr. 700 di farina di polenta con i buoni dal n. 1 al n. 15 (generi da minestra dicembre) della carta annonaria in corso. Prezzo: L. 27 al chilogrammo.

Comunicato n. 23: Con inizio dal giorno 4 e termine il 15 febbraio p. v. i consumatori potranno prelevare, presso gli spacci di prenotazione, gr. 500 di riso (in conto razione febbraio) con i buoni dal n. 1 al n. 15 (generi da minestra febbraio) della carta annonaria in corso. Prezzo: L. 63 al Kg.

I bambini da 0 a 3 anni e gli adulti oltre i 65 anni, in sostituzione dei gr. 500 di riso e contro versamento dei bollini suddetti, potranno prenotare senza prenotazione, presso gli spacci autorizzati, gr. 250 di pastina glutinata al prezzo di L. 28

«Dal 1. febbraio p. v. avrà inizio la distribuzione straordinaria di pasta ai lavoratori e famigliari a carico che si sono prenotati presso i seguenti spacci o presso i quali la distribuzione è stata appoggiata dai rispettivi datori di lavoro

E.D.A.M. - ALLEANZA COOPERATIVA LAZIALE - DETTAGLIANTI ALIMENTARISTI.

La razione è stata fissata in Kg. 1 pro-capite, il prezzo di cessione in L. 30 al Kg. (peso netto) e all'atto della consegna dovrà essere ritirato il buono di prelevamento n. 12 (generi vari) della carta annonaria in corso.

Le altre distribuzioni

Con ulteriore comunicato verrà resa nota la data di inizio della distribuzione da parte degli spacci «Provvida» (per i dipendenti delle FF. SS.), quella da parte di tutti quegli Enti ed Aziende pubbliche o private che hanno dichiarato di effettuare direttamente la consegna della razione ai propri dipendenti.

Intanto, a proposito della proroga della tregua dei prezzi fino al 15 febbraio, la Camera del Lavoro ha diramato il seguente comunicato:

La Prefettura di Roma ha fatto sapere che col «consenso delle categorie interessate» la tregua dei prezzi è stata prorogata a tutto il 15 febbraio

La C.d.L. pur apprezzando l'operа svolta dal Prefetto in questa questione, non può dichiararsi soddisfatta di questa proroga perchè essendo così vicina al suo scadere rimane molto lontana dalle richieste avanzate dalla C.d.L. a mezzo dell'ultimo o.d.g. della sua Segreteria

Prolungare la tregua per l'inverno!

La C.d.L., mentre rinnova le sue vive proteste per le troppe evasioni operate alla disposizione Prefettizia della tregua da parte degli speculatori, riafferma la sua decisione di richiederne il mantenimento per tutto il periodo invernale.

La C.d.L. si riserva pure di svolgere tutte quelle pressioni sulle Autorità e sugli organi responsabili affinchè nell'interesse dei lavoratori e dell'intera cittadinanza i provvedimenti da essa richiesti su scala nazionale vengano accolti.

Pertanto la C.d.L. allo scopo di stabilizzare il prezzo del carbone vegetale che ha subito in questi ultimi giorni degli aumenti di prezzo, ha ottenuto che il carbone accantonato dall'ex A.S.A. sia dal Comune immesso nel mercato.

Contemporaneamente la Camera del Lavoro fa sapere che ritiene del tutto ingiustificata la richiesta di aumento sul prezzo del latte avanzato dai vari produttori della Provincia, i soli Caraffa, Mauri, Gianni ecc. Le assicurazioni già date a questo proposito dal Commissario Prefettizio non lasciano alcun dubbio. In ogni modo che nessun aumento del prezzo del latte graverà ancora sui consumatori almeno per tutto febbraio.

I bimbi hanno freddo

Dopo le agitazioni degli studenti medi per ottenere il riscaldamento delle aule scolastiche, agitazioni che sono riuscite a smuovere complicati organismi burocratici ed hanno portato alla soddisfazione delle richieste avanzate, è ora la volta delle scuole elementari.

Le aule delle Scuole comunali e degli asili infantili sono infatti in condizioni assai peggiori di quelle degli istituti medi.

I bimbi, è vero, sono piccoli e non possono fare scioperi, ma le mamme sono ugualmente costrette a non mandarli a scuola per evitare che alle altre cause di malattie e di disagio si aggiungano anche intere ore di gelo.

Le soluzioni, sull'esempio delle scuole medie, possono essere molte: speriamo, e con noi sperano tutte le mamme di Roma, che le autorità non aspettino la primavera per realizzarle, a tutto discapito della salute e dell'istruzione dei nostri bimbi.

IL PRESIDENTE DEL CONI CI DICE

Il Regolamento è nato tra SISAL e Ministero degli Interni

Sulla faccenda del Concorso pronostici, che attraverso contraddittorie interpretazioni si è andata in questi giorni aggrovigliando, abbiamo voluto chiedere un breve chiarimento all'avv. Onesti, Presidente del CONI, che ci ha detto:

«Il Regolamento del Concorso Pronostici è stato approvato dal Ministero dell'Interno — Direzione Generale di P. S. — secondo le disposizioni di Legge. Ma logicamente il Ministero dell'Interno, prima di autorizzare la licenza del Concorso, ha chiesto il parere dei competenti organi del Ministero delle Finanze per la parte che li concerneva.

Corrisponde quindi a verità il fatto che il Ministero delle Finanze non ha approvato il Regolamento — in quanto non era sua facoltà l'approvarlo — ma i suoi organi tecnici erano a conoscenza sostanziale del Regolamento e sono stati interpellati in merito. Non hanno sollevato eccezioni (altrimenti il Ministero Interni avrebbe dovuto agire diversamente), perchè non ve n'erano da sollevare. E' fin troppo noto, infatti, che il gioco del Lotto si fonda sui «sogni», mentre il Concorso del Calcio è basato sulla competenza sportiva: due fatti e due ambienti totalmente diversi. E d'altra parte tutte le tasse vengono regolarmente pagate all'Erario, che da una iniziativa sorretta da li avvenimenti sportivi, ha tratti notevoli benefici senza sopportare alcun onere».

Finalmente una parola chiara sulla approvazione o meno da parte del Ministero delle Finanze dell'ormai celebre Regolamento della S.I.S.A.L. Ciò conferma, seppure ce ne fosse stato bisogno che il Ministero delle Finanze non ha approvato tale Regolamento, in quanto l'approvazione non era di sua competenza; viceversa è stato consultato sull'argomento dal Ministero degli Interni, per la parte che poteva riguardare appunto le finanze, e cioè per l'articolo 3, in cui si parla della «suddivisione degli introiti lordi delle scommesse», i quali vanno per un 10,60 % allo Stato per diritti Erariali.

In un suo comunicato, inoltre, il CONI precisa che «il regolamento del concorso pronostici, in base alle leggi di P. S., doveva essere approvato soltanto dalle Autorità di P. S. ed in effetti il Ministero dell'Interno, in data 23 gennaio '46, pronunciò tale approvazione».

Perciò il Regolamento-pasticcio della S.I.S.A.L. ha avuto il crismo del Ministero degli Interni, il quale evidentemente doveva avere molta fretta se non si è curato a fondo dei minimi particolari: probabilmente il signor Bilancia funzionario della Direzione Generale di P.S. ed il Sottosegretario non si sarebbero mai aspettati che capisse un putiferio simile, e che ci si mettesse anche la neve per dare pretesti alla «povera» S.I.S.A.L.

Riunioni Sindacali

Un membro delle commissioni interne metallurgiche di Roma è pregato di passare alla sede del Sindacato, via Torino 4, oggi dalle ore 18 alle 19, per ritirare la mozione FIOM e la scheda del tesseramento.

I comitati direttivi, le commissioni interne, i fiduciari aziendali del settore commercio, oggi alle ore 20 alla C.d.L., per la discussione del nuovo Contratto di lavoro.

Parrucchieri ed acconciatori per signora, domenica 2 febbraio ore 10 alla C.d.L. per discutere in merito al nuovo contratto di lavoro e per le elezioni del comitato direttivo.

Gli autisti pubblici, domenica 2 febbraio ore 9 al cinema Esperia (viale dei Lavoratori) per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale e finanziaria 1946; 2) Modalità elezioni nuovo comitato; 3) Preparazione rappresentanti congresso camerale.

Gli iscritti al Sindacato custodi enti pubblici, in piazza Adriana 15, domenica 2 febbraio alle ore 15 per la preparazione del congresso camerale.

Abbonamenti Rinascita

ANNO 1947

La Rivista che tutti debbono leggere.

La Rivista che tutti debbono propagandare.

La Rivista che tutti debbono sostenere.

Avverte i suoi lettori

che è iniziata la raccolta degli abbonamenti per il nuovo anno.

Abbon. annuo	L.	250
» semestrale	»	130
» sostenitore	»	2.000

I versamenti debbono essere effettuati a mezzo c/c postale numero 1/29795 intestati alla Soc. Ed. L'Unità - Roma.

Esami di legge ed economia

Docenti specializzati hanno iniziata la preparazione agli esami del secondo appello (tel. 891-256).

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Fazzetto 119 Telefono 54 119

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-864 ore 8,30-18;

Via del Tritone n. 25, 26, 28; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-364 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13 15,30-17 Via Marco Minghetti 18 tel. 67-158

1 Commerciali L. 12

MATERASSI lana, vegetale, fodere, antica casa Sdicia Ernesto Lombruni. Facilitazioni pagamento impiegati statali. Via Colonnello 19-20 Telefono 651.338 (angolo piazza Capranica). Via Flavia 106 (Ministero Finanze).

2 Occasioni L. 12

OROLOGI!!! Orologi!!! Orologi svizzeri vendiamo cinquecento mensili. Facciamo cambi (663972).

25 Domande d'impiego L. 8

STENODATTILOGRAFA, laureata, conoscenza lingue inglese francese, pratica ufficio, occuperebbesi subito adeguatamente presso seria ed importante azienda. Scrivere dattilografo Casella 90 D. S.P.I., via Parlamento 9, Roma

26 Offerte d'impiego L. 10

OFFRESI facile lavoro ambosessi ovunque recapiti. Anticipando lire 40 inviasi pubblicazione autorizzata con programma. Indirizzare Ditta Casella postale 257 Firenze.

ZOLFI PER L'AGRICOLTURA
Soc. S. P. I. C. A. - ROMA
Via Firenze n. 15
Telefono 46.755

DUE ANNI DOPO, IN CONTRADA "LA RUSTICA"

Gli assassini di un guardiano sorpresi nel sonno e arrestati

Dopo il delitto, la moglie del capo-banda si uccise per non convivere con un assassino

Gli assassini del guardiano notturno Antonio Pepe che, nella notte dell'11 marzo 1945, fu massacrato da una raffica di mitra nel recinto di un'auto-rimessa in contrada «La Rustica» (Tor Sapienza), sono stati in questi giorni identificati e tratti in arresto dalla Squadra Investigativa della Compagnia Interna dei Carabinieri.

All'alba del 19 u. s. i carabinieri si sono recati in forze a Tor Sapienza, ove hanno effettuato l'arresto dei malviventi che, sicuri ormai dell'impunità, dormivano tranquillamente nelle rispettive abitazioni.

Domenico Colasanti, di 26 anni, Santo Pellegrini, di 27 anni, Angelo Vaselli, di 19 anni, Mario Fiorucci, di 21 anni e Benedetto Rivalta, pure di 21 anni, costituiscono ormai da qualche anno una di quelle cricche che agiscono nell'immediata periferia delle grandi città. Essi sono compari inseparabili. Fanno i colpi insieme e la loro legge è quella dell'omertà. Costoro, pur essendo invisi agli abitanti della pacifica borgata «La Rustica», e additati dalla voce pubblica come gli uccisori del Pepe, dopo un primo fermo per indagini, erano stati subito rilasciati per insufficienza di prove.

Da molti anni la losca combriccola vive di mille espedienti. Furti di gomme, traffici di ogni genere, con i tedeschi prima, con gli alleati poi, e tale attività senza scrupoli aveva assicurato loro una certa agiatezza.

L'organizzatore dell'assassinio, secondo le risultanze delle indagini, sarebbe il Colasanti. Il quale, oltre che di altri numerosi delitti, è responsabile della morte della propria moglie, assai giovane e bella. Quest'ultima, infatti, avendo intuito che il marito era un assassino, preferì togliersi la vita piuttosto che continuare a convivere con lui. Quando, pochi giorni dopo il delitto si gettò sotto il treno della linea Roma-Avezzano, la povera donna era incinta di quattro mesi.

Un pesante «cric» ad olio, abbandonato dai banditi sul luogo dell'assassinio è stata l'unica traccia che ha portato alla loro identificazione. I cinque malviventi, che non hanno voluto confessare, sono stati già tradotti a Regina Coeli.

Vuol parlare con De Gasperi ma finisce in galera

Il trentacinquenne Mariano Cordella fu Arcangelo, manovale disoccupato e reduce dalla guerra di Liberazione, abitante in via Panico, 25-B, è stato tratto in arresto alle ore 20 di ieri sera dal distaccamento di agenti di P. S. addetti alla sorveglianza dell'abitazione del dimissionario Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi.

Il reduce, che è persona un po' esaltata dalle sofferenze e dagli eventi bellici, si era presentato davanti al portone di De Gasperi, in via delle Fornaci 14, esigendo di essere immediatamente ricevuto dal Presidente.

A suo dire il reduce voleva appellarsi al *leader* della D. C. per ottenere giustizia contro la Celere, che gli aveva sequestrato in mattinata un banchetto per la rivendita di sigarette in borsa nera, unico suo mezzo di sostegno.

Le richieste del Cordella, presentate in una forma che non teneva — a dire il vero — alcun conto delle più elementari norme protocollari, ha suscitato la preoccupazione degli agenti di guardia, i quali, solleciti della tranquillità del rieletto Presidente del Consiglio, hanno immediatamente acciuffato l'energumeno, traducendolo a bordo di una carrozzetta, nel vicino commissario di Borgo.

Anche l'Ufficio Politico della Questura messo sull'avviso da telefonate dei vicini di casa di De Gasperi, ha inviato i suoi agenti sul posto. Si prevede che il reduce Cordella non sarà rimesso tanto facilmente in libertà.

Una ufficialessa americana borseggiata da due «segnorine»

Verso le ore 18 di ieri 30 corr. la cittadina americana Natheld P. H., ufficialessa del servizio ausiliario, mentre si trovava nella farmacia Pollastrini in via Tritone 103, veniva borseggiata di L. 13.000 e dei documenti personali da due «segnorine», rimaste finora sconosciute

All'Associazione Nazionale per la difesa della scuola

Il comitato provvisorio dell'Associazione Nazionale per la difesa della Scuola farà, oggi alle ore 16,30 in via della Consulta n. 1, la relazione su di un importante ordine del giorno all'Assemblea generale dei soci.

La giornata per l'unità della Gioventù socialista

Allo scopo di coordinare le iniziative che avranno luogo il 16 febbraio p. v. in occasione della celebrazione del Patto di Unità i giovani Socialisti e Comunisti delle seguenti sezioni e circoli sono convocati alle ore 19 nelle sedi a fianco indicate: Torpignattara alla Sezione P.C.I., Salario al Circolo Verbano, Esquilino alla Sezione P.C.I., Colonna alla Sezione P.C.I., Quarticciolo alla Sezione P.C.I.

La legge proibisce la vendita delle paste

Ma i pasticceri domandano una chiarificazione

Dopo le operazioni di polizia dei giorni scorsi, contro dieci noissime pasticcerie romane, l'Associazione dei pasticceri ha ieri deciso, in base alla Circolare del Ministero degli Interni in data 9 gennaio, di continuare ugualmente la fabbricazione di dolciumi esclusi quelli confezionati con crema, ricotta e panna.

Contemporaneamente, a piena smentita della posizione assunta dai pasticceri, si apprende da fonte competente che le disposizioni attualmente in vigore in materia di fabbricazioni di dolciumi sono soltanto quelle contenute nei decreti dell'Alto Commissariato dell'Alimentazione in data 29 marzo e 1. giugno 1945 che vietano la fabbricazione di tutti i dolciumi, esclusi il cioccolato, il torrone, i gelati il panforte ecc., da confezionarsi in ogni caso senza zucchero, farine, uova e latte. E' dunque pienamente giustificato l'intervento della Procura della Repubblica contro i pasticceri che non ottemperano alla legge vigente.

Incomprensibile appare, invece, la posizione assunta dal Ministero degli Interni. Cosa aspetta il Ministero suddetto a rischiararsi le idee? Se le autorità ministeriali ritengono giusta la legge, debbono farla rispettare: se al contrario non la ritengono giusta, come la circolare correttiva dimostrerebbe, si decidano a modificarla. Ci sono infatti da tutelare accanto a quell'della popolazione, anche gli interessi dei numerosi lavoratori addetti alla fabbricazione dei dolci e delle migliaia di piccoli esercenti di bar che hanno nel loro lavoro una fonte onesta di guadagno.

Si provveda a questo proposito.

Ma fino a che la legge proibisce la fabbricazione e la vendita di dolci, c'è da augurarsi che le operazioni di polizia proseguano contro le grandi pasticcerie che infrangono le disposizioni di legge e che suonano offesa alla miseria popolare.

UN FALSO FALSARIO

Rocambolesca avventura del Capo della Mobile

L'appuntamento in automobile - Santillo fa il miope - E «Angel», bella ragazza, serve da esca

Da più giorni la Squadra Mobile sta conducendo una importante operazione contro una grossa banda di falsari. Il commissario capo, dott. Angotta, conduce personalmente le operazioni, coadiuvato dal commissario Santillo, detto il «poliziotto-camaleonte», per la sua ben nota abilità nei travestimenti, e da alcuni semplici agenti, scelti tra i più scaltri ed esperti conoscitori della malavita romana.

Con un ben riuscito trucco, il commissario Angotta è riuscito a mettere le mani su uno dei principali esponenti dell'associazione di falsari e di spacciatori e a sequestrare un grosso pacco contenente un milione di lire false. Numerosi agenti della Mobile sono ora sguinzagliati sulle tracce degli altri membri della banda.

«Il possidente siciliano»

Ecco ora i particolari dell'interessante colpo poliziesco. Il commissario Angotta, trovandosi in un negozio del centro a fare degli acquisti, noto che un avventore aveva pagato con biglietti di banca falsi. Senza farsi chiaro il poliziotto si mise sulle tracce del misterioso personaggio e lo pedinò fino all'Albergo dove quello abitava. Senza perdite di tempo, presi accordi con i collaboratori Angotta prese alloggio nello stesso albergo e, con il prezioso aiuto di una bella donna, conosciuta come «Angel», «presa in prestito» presso l'Ufficio del Buon Costume, entrò in contatto con lo spacciatore, presentandogli, come un possidente siciliano in cerca di divertimenti e di avventure finanziarie, superate le prime difficoltà diffidenza del trafficante di valuta, ignorante del difficile gergo dei falsari) Angotta riuscì a concludere un buon affare: l'acquisto di un milione di lire false al modico prezzo di centomila lire vere.

Lo spacciatore, che è un ex-parrucchiere, tale Stanislao Manzotti, abitante in via del Boschetto 124, commise l'imprudenza di fidarsi dei modi suadenti di Angotta e abboccò all'amo.

L'acquisto delle banconote false ebbe luogo tre giorni fa, di mattina. Per qualche ora Angotta girò per le vie di Roma con un pacco di centomila lire (vere). Secondo quanto egli stesso ha dichiarato alla stampa, il timore di essere derubato era così forte in lui da costringerlo a tenere continuamente la mano sulla pistola.

Il topo in trappola

Il luogo prescelto per l'appuntamento non poteva essere più sicuro: un'automobile, precisamente l'automobile di Angotta, che per l'occasione era stata fornita di una falsa targa di Palermo. Lo spacciatore si gettò spontaneamente nelle braccia della Polizia. Come un topo, che per divorare un pezzo di formaggio penetra in una trappola della cui sorte non potrà uscire più. Il Manzotti entrò nella macchina di Angotta, che si era fatto accompagnare dal commissario Santillo, opportunamente camuffato con un paio di baffi e un paio di occhiali dalle spesse lenti da miope. Al momento del cambio dei due pacchi di banconote, Santillo cacciò fuori la pistola. L'autista spinse avanti la macchina a tutta velocità e il falsario si trovò in Questura, quasi senza aver avuto il tempo di riflettere sulla sua ingenuità.

Le maestre fuori ruolo dal Ministro Gonella

Una delegazione di maestre fuori ruolo si è recata stamane dal Ministro Gonella per discutere le modalità dell'assunzione dei supplenti attualmente disoccupati. Dopo aver preso atto con piacere delle assicurazioni date dal Ministro circa il deliberato stanziamento dei 50 milioni, destinati a sovvenire alle necessità degli insegnanti disoccupati, la delegazione — che era accompagnata dall'onorevole Nadia Spano e dalla sig.ra Tori dell'U.D.I. — ha chiesto al Ministro che nelle nuove assunzioni sia seguito il criterio della graduatoria.

Inoltre la delegazione ha fatto presente al Ministro che le insegnanti diurniste non hanno ricevuto lo stipendio durante le feste natalizie, e ciò contrariamente alle assicurazioni del Ministro

L'on. Gonella ha promesso di provvedere con sollecitudine

Un importante dibattito su «I ceti medi»

Oggi, alle ore 17,30 nel Parlamentino del Ministero dell'Agricoltura in via XX Settembre, su iniziativa dell'Unione Intellettuali Italiani e del Gruppo Augusto Figli, sarà tenuto un pubblico dibattito sul tema: «I ceti medi».

Relatori saranno Ugo La Malfa, Giuseppe Toggi e il compagno Felice Platone.

Convocazioni di partito

SABATO 1

Tutti gli studenti d'Ingegneria comunisti alle ore 19,30 ex. locali della sez. Mazzini in via Francigena 49.

Autoferrotramvieri: le commissioni di lavoro alle 16 e l'intercellulare alle 17 in Federazione.

Alla sez. Celio questa sera alle 19 ci sarà una conversazione sul tema: «Il Partito Comunista Italiano e la formazione del governo».

Sez. Aurelia: alle 19,30 assemblea generale della cellula «Aldo Rossi» alla Pineta Sacchetti.

DOMENICA 2

Sez. Aurelia: ore 15 assemblea generale di tutte le cellule femminili in sezione.

Una compagna Cercetta Tripodi che aveva richiesto iniezioni di penicillina per il suo bambino può rivolgersi al comp. Rossi in via A. Guattani 20 (numero telefonico 80629) che gentilmente mette a sua disposizione il prezioso medicinale.

«L'economia agraria nell'U.R.S.S.» sarà il tema di una conferenza del dott. Duccio Tabet che si terrà oggi alle 17,30 in v. Merry del Val 34 sotto gli auspici dell'Associazione Italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica. Tutti sono invitati.

Lutto - Giovedì sera si è spenta Elda Cantillo sorella del compagno Leo. Al caro Leo e alla famiglia Cantillo vive condoglianze.

A cura della C.d.L. lunedì 3 febbraio c'inizierà un corso gratuito di taglio, maschile e femminile presso il Liceo G. Carducci. Per informazioni rivolgersi in Via Esquilino 1.

A proposito del «caso Monte» precisiamo che da parte degl'impiegati postali Dante Marocchio e Salvatore Conte non vi fu alcuna complicità con lo stesso Monte. I due impiegati ad Isola furono tratti in arresto, ma semplicemente fermati e subito rilasciati.

Lo sciopero dello stabilimento Breda a Torre Gaia effettuato oggi, alle ore 12,30, ha prazzo a 500 bambini poveri della zona.

Tutti gli addetti delle C.A.R.S. sezionali, in Federazione alle ore 17 per questioni di estrema urgenza.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Gli operai della S.A.C.F.T. contro nuovi licenziamenti

Dopo gli operai della «Manzolini», anche i lavoratori della «Sacet» sono stati costretti ad assumere un fermo atteggiamento di protesta e di opposizione alle manovre ostruzionistiche della loro Direzione dirette a ritardare lo sfocio di ricostruzione delle maestranze.

Infatti, i dipendenti dalla Officine Metallurgiche «Sacet» sono in viva agitazione per la volontà manifestata dalla Direzione di effettuare nuovi licenziamenti di personale.

Già in altra occasione circa 80 di questi lavoratori furono licenziati, con lo specioso pretesto di una inesistente mancanza di lavoro. Ma questa volta gli operai della «Sacet» sono fermamente decisi ad opporsi ad ulteriori licenziamenti che tra l'altro non sono assolutamente giustificati.

Essi, al contrario, chiedono che venga aumentata l'attrezzatura della officina e sia assunta altra mano d'opera, e protestano vivacemente contro la Direzione Generale delle officine che boicotta ogni iniziativa tendente a migliorare ed aumentare la produzione.

In particolare modo essi denunciano l'azione deleteria dell'ing. Rovelli — presidente del Consiglio d'amministrazione — diretta a porre la Società in liquidazione; plaudono invece all'ingegnere Fano che tanto si prodiga in favore dell'azienda stessa.

Cooperativa Consumo portieri

Il Sindacato Portieri di Roma e Provincia, presso la sede in Via dei Mille 27 ha costituito la Cooperativa Consumo Portieri. La Cooperativa possono servire tutti i portieri iscritti al Sindacato. Inoltre il Sindacato ha pure costituito l'Ufficio legale per le vertenze insolute ed ha iniziato il tesseramento per l'anno 1947.

Il Convegno della Confederterra

Il Convegno della Confederterra Provinciale che doveva aver luogo i giorni 8, 9 e 10 febbraio è rimandato per i giorni 16, 17 e 18 febbraio. La apertura del Congresso avrà luogo la mattina di domenica 16 alle ore 9 al Cinema Esperia in Piazza Sonnino; il Congresso continuerà poi i suoi lavori nel salone della C.d.L. in Piazza Esquilino, 1.

Accordo salariale per i lavoratori degli impianti termici

Per i lavoratori addetti all'industria per l'installazione degli impianti termici idrici sanitari elettrici e telefonici è stato concluso l'accordo per la corresponsione del miglioramento salariale del 15% sui minimi di paga e di stipendio previsto da Contratto interconfederale 27 ottobre 1946.

PICCOLA CRONACA

TEATRI - CINEMA - RADIO

Il signor Dulcimer alle chiti

Il signor Dulcimer si è liberato dai creditori ed è ora in tranquilla protezione di estesa. Ma cosè i fiori, la musica, i vini, l'Italia, e ha un grande alleato, cui ha insegnato il culto della bellezza e il senso aristocratico del gioco. Una donna terribile questa aristocrazia tirannia, e introduce un duello di influenze con tavi alterne. Il colpo di pistola che avvanze il signor Dulcimer proprio sul punto di vincere, non l'era il giovane Giuliano, lo assegnerà anzi anche più a quell'infesso farale.

Il senso eminentemente puritano del dramma di ieri sera che partendo da un facile wallismo sfocia sia pure per attimi i problemi della coscienza e del male, è rintracciato equalmente nella cittura generosità della rappresentazione di ieri sera.

Nella lasciava trasparire la benchè minima intenzione di suggerire personaggi o scene, che si indovinavano faticosamente attraverso uno svogliato succedersi di battute, mentre il grammofono di questo raffinato conoscitore suonava vecchi e insignificanti ballabili. Il dramma è finito in farsa con l'espediente registico della macchina bianca su fondo nero: l'autore si chiama Mordaunt Shairp, è irlandese, e ha scritto il *Signor Dulcimer*, in origine *I Verde Alloro*, non più in là del 1930.

E. E.

Il cinquantenario Brahmsiano a S. Cecilia

Per il cinquantenario Brahmsiano il Trio Santoliquido Pellicia-Amphitheatrof ha eseguito ieri a S. Cecilia i Trii op. 101 e op. 8, e il duo Amphitheatrof Santoliquido ha eseguito la Son. op. 38 per violoncello e pianoforte.

Forse il fatto di avere udito questo complesso tante volte previene il nostro giudizio nel caso attuale; e cioè consideriamo ormai ovvio parlare del valore, dell'affiatamento, della serietà artistica e sentimentale dei nostri tre esecutori.

Commentare vorremmo spendere una parola per notare che nelle esecuzioni di questi solisti, per nel solido impianto tecnico si rileva un che di convulso, di inegnale e di affrettato, che va tutto a scapito della «classe» dell'esecuzione.

Non sta a noi indagare sulle cause: forse ciò dipende da una preparazione inadeguata, che non riesce a trasformare lo affatamento in fusione stilistica, forse anche dalla congenita diversità dei temperamenti.

Sta di fatto che le esecuzioni di questi trii, risultavano ieri disuguali e mal dosati, benchè squarciate qua e là da zone felici.

Era già sufficiente, d'altronde, che non vi fosse traccia, in esse di quella facileria da mestieranti che è purtroppo la malattia ereditaria di quei complessi da camera italiani composti da artisti cosiddetti «arrivati».

Vice

TEATRI

ACCADEMIA S. CECILIA: Mahler di Brahms — ARTI, ore 21: «Il signor Dulcimer» di Mordaunt Shaup — ELISEO: comp. Eduardo, ore 21: «Filumena Marturano» — OPERA alle ore 17,30: «Manon» — QUIRINO: alle ore 21: compagnia Morelli-Stoppa in «Vita col padre» — VALLE: comp. Tarasco: «Come era verde la mia valle», ore 21 — DEI BAMBINI: domani mattina al teatro Italia via Bari: comp. Goldoni in «Omettino e Mago Bum».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. «Carta-canta» e film Abbasso la ricchezza — ALTIERI: var. e film Parenti a lei tremava tutta Roma — JOVINELLI: comp. riv. e film «L'amante del marinaio» — MANZONI: comp. riv. e film La preda a Parigi — REALE: varietà e film Abbasso la ricchezza — ROSA: comp. riv. e film: I vendicatori — SALA UMBERTO: varietà, sello scherzoso: Terra di conquista — VOLTURNO: comp. riv. e film: Il sole sorge ancora.

CINEMA

I seguenti locali proiettano oggi la rideazione E.N.A.L. (50 %): Colo di Ricaro, Eden, Splendore, Rosa.

Adriana: Tarzan a New York — Acquario: Ballo Ballo professore — Alba: Adorabile senza cuore — Appio: Terra di conquista — Ambasciatori: Saratoga — Arenula: Franchi tiratori — Attualità: Sogno un direttore — Astra: Abbasso la ricchezza — Augustus: Ballo Ballo professore — Aventino: L'animal'ardito — Bernini: Eroi nell'ombra — Brancaccio: Tramonto — Capranica: Sogno un direttore — Capranichetta: Sogno un direttore — Cinestar: La febbre del petrolio — Centrale: Angoscia — Clodio: Trovarsi ancora — Colo di Ricaro: Saratoga — Colonna: La signora Minniver — Colosseo: Il figlio di Montecristo — Corso: Le quattro piume — Cristallo: La signora Minniver — Delle Falle: Il sole ancora — Delle Provincie: Maestri di ballo — Delle Terrazze: I ribelli dei 7 mari — Delle Vittorie: Ombre sul mare — Doria: Un uomo ritorna — Eden: L'uomo del cielo — Excelsior: Strada senza sole — Faraone: Notre Dame — Fiamma: Angoscia — Galleria: Tarzan a New York — Giulio Cesare: Terra di conquista — Imperiale: Sogno un direttore — Iadino: L'uomo del Sud — Iris: Angoscia — Italia: L'inarrivabile felicità — La Fenice: Il sole sorge ancora — Massimo: Davanti a lei tremava tutta Roma — Massimo: Abbasso la ricchezza — Moderno: Le quattro piume — Modernissimo: sala A: Bernadette; sala B: Abbasso la ricchezza — Nazionale: Cisa — Novocine: Maestri di ballo e La grande avventura — Nuovo: La strada scintillante — Odeon: La signora Minniver — Orfeo: Sogno un direttore — Olimpia: Questa terra è mia — Orione: Sogno — Ottaviano: Angoscia e vecchi marinai — Palazzo: La bella avventuriera — Planetario: Gli amanti del segno — Palestrina: Saratoga — Parioli: Le campane di S. Maria — Politecnico Margherita: Prigionieri di satana — Quirinale: Avventura in montagna — Quirinetta: Boule de suif — Regina: La taverna dei 7 peccati — Rex: Abbasso la ricchezza — Rialto: La grande speranza — Rivoli: Tarzan a New York — Roma: La sugarina e il cowboy — Sala Pio XI: Prazio al Rito — Salario: L'inferrabile spettro — Salone Margherita: Le quattro piume — Salone: Il tesoro segreto di Tarzan — Sassia: Tramonto — Smeraldo: Il principe Zenda e Figli del deserto — Splendore: Questa terra è mia — Stadium: La valle della vendetta — Supercinema: La famiglia Gibson — Trianon: I vendicatori — Trieste: Figlio figlio — Tuscolo: Abbasso la ricchezza — XXI Aprile: Dr. Jekill e Mr. Hyde.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11,30: Ritmi, canzoni e melodie — 13,15: Ferrari e la sua orchestra — 14,30: Orchestra radio Bari — 17,45: Musica per il pipolo — 18,00: Spiritual circus — 19,25: Attualità sportive — 19,40: La voce del lavoratore — 21: «La Bohème».

RETE AZZURRA — Ore 12,15: Orchestra Cammarota — 13,30: Varietà letterario — 17: Il teatro popolare: Corsaro bianco — 19,10: Musica da ballo — 20,30: La voce di Beniamino Gigli — 21: La rivista delle riviste — 22: Novelle di tutti i tempi — 22